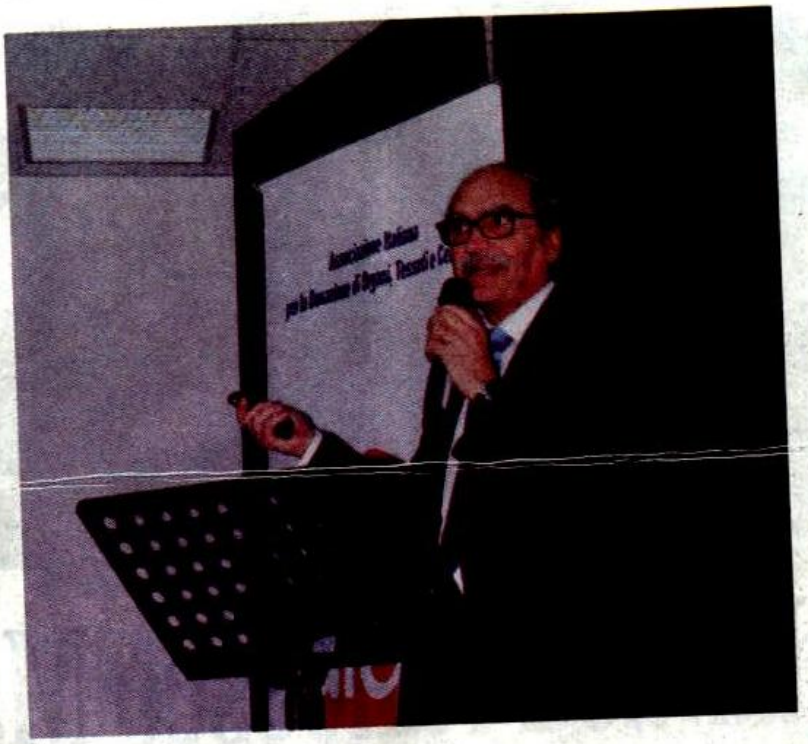
La parola a chi è rinato grazie a un angelo sconosciuto

Scritto da Pasquale Bruno
Sabato 23 Marzo 2013 06:22 - Ultimo aggiornamento Sabato 23 Marzo 2013 06:26

Quotidiano
martedì 19 marzo 2013

{ Casamassima } Toccante serata per iniziativa della Pro Loco





Donazione degli organi: la è rinato grazie a un angelo

Vinicio Coppola

Bisogna diffondere - con ogni mezzo, e specie in Puglia - la cultura della donazione degli organi a scopo di trapianto. E' stato questo l'accorato appello lanciato dal presidente regionale dell'Aido Puglia, Vito Scarola, nel corso di un incontro promosso dalla Pro Loco di Casamassima per parlare di donazione degli organi, ma anche per presentare un libro dal titolo "Il tocco dell'angelo" in cui il coautore - Giuseppe Emilio Carelli - ha raccolto la toccante testimonianza della cugina Palma Pastore, rinata grazie alla donazione del fegato.I lavori della simpatica serata - ospitata nella sala-convegni delle Officine Ufo - si sono avvalsi della collaborazione dell'Acca di Casamassima e sono stati ospitati. Moderati da Marilena Rodi, sono stati aperti dall'architetto Marilina Pagliara e dalla presidente della Pro-Loco di Casamassima, Saria Tanzella. Quindi ha preso la parola il sindaco di Casamassima, Domenico Birradi, che a conclusione del suo intervento, ha dato il via alla sottoscrizione dei donatori.Al dibattito vero e proprio sul tema ha dato il via il presidente regionale dell'Aido, che, cifre alla mano, ha esordito con dati piuttosto allarmanti: in Italia ci sono ben 10mila persone in lista di attesa. Non solo. Il nostro Paese, quanto a donazione di organi, è agli ultimi posti e, ancor peggio, è la situazione in Puglia. Quindi si è soffermato sulla lodevole iniziativa del Rotary per allestire sale di accoglienza in tutti i reparti di rianimazione di Puglia e Basilicata. Sale nelle quali i parenti vengono informati della "morte cerebrale", ossia del decesso del paziente, cui dovrebbe seguire il cor
lievo degli orga
to più difficile, a
ci si rende cont
to respira solo
macchine. Spes
preziose; di qui